

Il presidente del Cnappc annuncia il manuale di buone pratiche per la p.a.

Magna Charta per le opere Sirica: alleanza con le pmi per nuovi mercati

DI SIMONETTA SCARANE

Guardando al modello francese nel rapporto tra amministrazioni pubbliche per la programmazione di opere pubbliche e concorsi di progettazione, (attività che in Francia vede coinvolto un comitato di dodici ministeri), gli architetti del Cnappc. In Italia, in un rapporto sussidiario con la pubblica amministrazione, hanno messo a punto un manuale delle buone pratiche con l'obiettivo di arrivare a realizzare un'architettura di qualità. Non basta. Gli architetti del Cnappc (Consiglio nazionale degli architetti, pianificatori, paesaggisti, conservatori), guidati da Raffaele Sirica, anche presidente del Cup, (il Comitato unitario delle professioni), lanciano ora il progetto di un'alleanza con il mondo imprenditoriale, guardando alle medie e piccole aziende, per aprire la professione alle nuove prospettive di mercato nei settori che si prevede potranno trovare nuovo impulso, dal facility management alla formazione professionale, nei comparti innovativi

come il risparmio energetico, oggetto di nuove normative. E, ancora, del partenariato pubblico-privato, sul quale il governo era impegnato, fino a ieri, nella raccolta delle osservazioni da parte delle categorie professionali interessate in vista della messa a punto di un testo di riforma.

Sono questi i punti cardinali della Magna Charta che ispirerà la nuova azione del Consiglio nazionale



Raffaele Sirica

degli architetti, pianificatori, paesaggisti, conservatori. E che verrà discussa, democraticamente, al congresso nazionale che il Cnappc ha organizzato dal 7 al 9 febbraio a Palermo, e intitolato «Conocenza, competitività, innovazione, verso una democrazia urbana per la qualità». Un passaggio chiave, l'appuntamento di Palermo, preparatorio al congresso mondiale di architettura, «Transmitting Architecture» che si terrà a Torino, a giugno, organizzato dall'Uia, l'Unione mondiale degli architetti nella città che nel 2008 è la capitale mondiale del design.

Al congresso di Palermo, sono stati invitati i sindaci, da Sergio Chiamparino a Massimo Cacciari, a discutere di qualità architettonica delle loro città, di programmazione e sviluppo urbanistico, di rapporto tra amministrazione e progettisti (ci sarà anche Fucksas). Sarà l'occasione anche per presentare la ricerca realizzata dal mercato per l'edilizia e il territorio diretto da Lorenzo Bellicini, e dal Cnappc su «Il mercato della progettazione architettonica in Italia» e il «Manuale di buona pratica», «La program-

mazione delle opere pubbliche e il concorso di progettazione» di Massimo Gallione, vicepresidente del Cnappc. Il volume di Gallione, ha spiegato Sirica, individua, analizzando il codice degli appalti, fino a due correttivi e al regolamento di attuazione non ancora in vigore, quali possono essere le buone pratiche da attuare nel rapporto progettisti e amministrazioni pubbliche in materia di programmazione delle opere pubbliche e di concorsi di progettazione. «Occorre superare», ha scritto il presidente Sirica, nella prefazione, «sia l'urbanistica vincolistica del dopoguerra», tutta quantitativa, che ha prodotto anche il disastro dei condomini, sia «l'attuale iperliberismo senza regole», in auge in alcune realtà, dove quasi tutto si affida ai privati, con possibili preoccupanti ricadute sulla collettività. L'obiettivo è raggiungere la democrazia urbana, sul modello francese, ha sottolineato Sirica, mettendo insieme innovazione e conoscenza.

Riguardo il rapporto con il mercato e la proposta di un'alleanza con mondo delle imprese Sirica pensa al coinvolgimento della rete degli ordini professionali tecnici e giuridici, ma non solo, per attività specializzate nel mondo della formazione professionale.

Edili, tavolo a S. Valentino

L'incontro di San Valentino sarà decisivo per capire dove andrà la trattativa per il rinnovo del contratto nazionale degli edili scaduto a dicembre e che interessa un milione e 250 mila lavoratori dipendenti e 400 mila imprese. Ieri, al tavolo con i sindacati di categoria, Feneal Uil, Filca Cisl e Fillea Cgil e l'Associazione nazionale dei costruttori edili (Ance), presieduta da Paolo Buzzetti, il confronto si è concentrato sui punti più qualificanti ma anche spinosi della piattaforma di rivendicazione contrattuale presentata dai sindacati: la formazione, la trasparenza del rapporto di lavoro, i lavoratori stranieri e il cantiere come unica unità produttiva. Ma sulle trattative pesa l'incognita che segue l'incertezza della situazione politica dopo la caduta del governo Prodi e l'allarme per l'ipotesi di una possibile recessione dell'economia. Per la parte salariale i sindacati degli edili hanno chiesto aumenti in busta paga per 105 euro mensili, a regime. «Gli attuali avvenimenti della politica non condizionano il tavolo negoziale», hanno dichiarato con una nota congiunta le tre sigle sindacali, aggiungendo che la trattativa proseguirà con lo stesso metodo fin qui adottato con l'obiettivo di raggiungere un accordo in tempi brevi.

«Sicuramente il metodo scelto finora ha portato a dei primi risultati concreti anche se parziali», hanno sostenuto i tre segretari generali, Giuseppe Moretti di Feneal Uil, Domenico Pesenti di Filca Cisl e Franco Martini di Fillea Cgil, «come l'obiettivo comune delle otto ore di formazione da collocare nell'arco dell'orario lavorativo senza costi aggiuntivi per il lavoratore, ma restano divergenze dovute a visioni differenti dell'organizzazione del lavoro». «Attendiamo», conclude la nota congiunta dei sindacati, «le risposte della controparte per poterci confrontare nuovamente e arrivare a un accordo comune in breve tempo. Riteniamo, inoltre, il prossimo incontro previsto per il prossimo 14 febbraio, dirimente per valutare l'effettiva volontà dell'Ance di entrare nella fase conclusiva del negoziato». Prossima riunione, il 14 febbraio, San Valentino.

Concorsi, limiti per correre

DI ANDREA MASCOLINI

Soltanto chi ha redatto materialmente gli atti di gara non può partecipare alla procedura di affidamento; l'aver in precedenza sviluppato atti di programmazione non può in senso assoluto determinare un divieto a partecipare. È quanto ha affermato il Tar Campania-Napoli, sezione seconda, con la sentenza 18 gennaio 2008 n. 295, riferita al concorso di progettazione bandito a gennaio 2006 dalla Stu Bagnolifutura relativamente ai lavori di realizzazione del parco urbano nell'ambito degli interventi previsti nel piano urbanistico attuativo di Cordoglio, ex sito industriale di Bagnoli.

La sentenza innanzitutto chiarisce che era legittima la partecipazione di alcuni docenti a tempo pieno in quanto tale partecipazione non era subordinata, a pena di esclusione, alla preventiva autorizzazione dell'ateneo di appartenenza. La parte più rilevante della pronuncia riguarda invece la partecipazione di alcuni docenti del raggruppamento vincitore, nel 1998, a un incarico di consulenza sul concorso di idee e di progettazione del piano urbano di Cordoglio. Al riguardo si chiarisce che la clausola del disciplinare di gara, (che vieta la partecipazione alla gara a chi ha redatto il disciplinare e gli atti di gara), «alla stregua dei canoni di interpretazione letterale e logica ed in linea coi principi di imparzialità e di par condicio dei concorrenti, ai quali si ispira, va riferita esclusivamente a coloro che abbiano partecipato, in senso stretto, alla stesura degli atti di gara».

Quindi il divieto era applicabile soltanto a chi materialmente aveva steso i documenti di gara e non «a tutti coloro che, a vario titolo, abbiano effettuato studi sull'area di Bagnoli ovvero abbiano fornito all'amministrazione comunale il proprio contributo professionale nell'ambito dell'attività di pianificazione urbanistica». D'altro canto, notano i giudici, i documenti di pianificazione urbanistica erano stati comunque resi noti a tutti i concorrenti e quindi non si era posta in essere alcuna violazione della par condicio. È stato poi valutato in conferente il divieto dell'articolo 17, comma 9 della legge 109/94 per gli affidatari della progettazione di partecipare ad appalti e concessioni relativi all'opera progettata, dal momento che la norma non si riferisce a chi ha svolto attività precedente alla gara di progettazione (ma la sentenza omette di richiamare l'articolo 8, comma 6 del dpr 554/99 che prevede tale divieto).

Comune di San Marco La Catola (Foggia)

Avviso di gara - procedura aperta (CIG 011909691E) Appalto avente per oggetto: completamento lavori di corso d'acqua in viale Matteotti (Foggia) - oggetto della presente gara è la progettazione, la direzione lavori e la direzione cantieri di un corso d'acqua di lunghezza complessiva di circa 1,5 km. La gara è aperta ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. 163/06 in cui è prevista la possibilità di presentare offerte con o senza busta d'asta. La somma massima stanziata per la presente gara è di € 1.200.000,00 (due milioni duecento mila euro). Per informazioni e per il download del disciplinare di gara, si prega di rivolgersi al Comune di San Marco La Catola, via Garibaldi n. 24 - Tel. 0884/339147 - Fax 0884/339200. Il Responsabile del servizio è: Ing. Valter Pellegrino.

COMUNE DI FONTEGRECA (CE) AREA TECNICA

Edilizia banda di gara per procedura aperta. Si rende noto che è in corso la procedura aperta a sensi dell'art. 83 del D.Lgs. 163/06 per l'affidamento dei lavori di recupero e manutenzione della Piazza C. Gallo a Fontegrega (CE) in cui è prevista la possibilità di presentare offerte con o senza busta d'asta. La somma massima stanziata per la presente gara è di € 1.200.000,00 (due milioni duecento mila euro). Per informazioni e per il download del disciplinare di gara, si prega di rivolgersi al Comune di Fontegrega (CE), via Roma n. 95 - Tel. 0884/94104 - Fax 941003. Il Responsabile del servizio è: Ing. Antonio Iannace.

Università degli Studi di Bari

Dipartimento Affari Generali area Appalti pubblici di lavori servizi e forniture Avviso di appalto aggiudicato Amministrazione aggiudicataria Università degli Studi di Bari. Procedura di aggiudicazione: procedura aperta. Data di aggiudicazione: 01/12/2007. Oggetto di aggiudicazione: procedura aperta ai sensi degli art. 54 e 55 del D.Lgs. 163/2006 n. 163, da aggiudicarsi con il criterio del prezzo più basso, con il sistema dell'offerta prezzi unitari giusta art. 82, comma 3 del predetto d.lgs. Offerta ricevuta n. 15. Ditta esclusa n. 1. Oggetto: appalto triennale del servizio di manutenzione ordinaria e lavori di manutenzione nonché lavori di modifiche sostanziali di impianti preesistenti e di nuove installazioni riguardanti gli impianti elevatori a servizio degli edifici di competenza dell'Università degli Studi di Bari distribuiti in tre lotti. Ditta aggiudicataria: Loto 1 Campus ditta: Monti ascensori srl - Granarolo dell'Emilia Bo con un ribasso del 32,65% per un importo di euro 362.671,33 oltre Iva. Loto 2 Campus: Silex srl - Ragusa con un ribasso del 31,92% per un importo di euro 252.774,23 oltre Iva. Loto 3 Zona Centro Campus: Valenzano Polidrico ditta: Di Maderno e figlie srl - Napoli con un ribasso del 23,91% per un importo di euro 181.225,46 oltre Iva. L'Avviso è affisso all'Albo pretorio di questa Università e del Comune di Bari e sul sito www.area-contrattuale.uniba.it e pubblicato sul sito web del ministero delle Infrastrutture. Bari, 22 gennaio 2008. Il rettore prof. Corrado Petrocchi

COMUNE DI VILLAFRANCA DI VERONA

Via Garibaldi n. 24 - TEL.: 045/6339147 FAX: 045/6339200 ESTRATTO DI BANDO DI PROCEDURA APERTA Si rende noto che viene indetto per il giorno 2 aprile 2008 alle ore 9.00 una procedura aperta per i SERVIZI CIMITERIALI NEI CIMITERI DI VILLAFRANCA DI VERONA, CAPOLUOGO E FRAZIONI. SOMMA A BASE D'ASTA: € 529.500,00, oltre I.V.A. DURATA DELL'APPALTO: 3 anni dal 01/07/2008 al 30/06/2011, rinnovabile ai sensi dell'art. 57, comma 5, lettera b), del D.Lgs. 163/2006. PROCEDURA D'AGGIUDICAZIONE: a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. 163/2006. SCADENZA PRESENTAZIONE OFFERTE: il 20 del giorno 31/03/2008. Il bando integrale è pubblicato sul sito internet www.comune.villafranca.vr.it Villafranca, 24 gennaio 2008